



Giovedi' 08/07/2021

Iva su operazioni occultate: il parere della Corte di giustizia europea

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La Corte di Giustizia Europea, con la sentenza del 1 luglio 2021 (causa C-521/19), ha chiarito che, qualora un soggetto passivo Iva, commettendo un'evasione, non abbia indicato l'esistenza dell'operazione all'amministrazione tributaria, non emesso fattura, non fatto figurare in una dichiarazione a titolo delle imposte dirette i redditi ottenuti in occasione di tale operazione, la ricostruzione degli importi versati e percepiti durante l'operazione in questione da parte dell'amministrazione tributaria interessata deve essere intesa come un prezzo già comprensivo dell'IVA, a meno che, secondo il diritto nazionale, i soggetti passivi abbiano la possibilità di ripercuotere e detrarre successivamente l'IVA in questione, nonostante l'evasione.

À

<https://curia.europa.eu>